

**AUDIZIONE**

**Disegno di legge n. 1721 Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019**

**Commissione 14<sup>a</sup> Politiche dell'Unione europea del Senato**

**Roma, 19 Maggio 2020**

## 1. SALUTI INTRODUTTIVI

Presidente, gentili Senatrici e Senatori

ringrazio a nome di Neste la Commissione Politiche dell'Unione Europea del Senato per darci la possibilità di portare il nostro contributo al dibattito relativo al recepimento in Italia della direttiva sulla promozione dell'uso di energie da fonti rinnovabili, c.d. REDII.

Si tratta di un'opportunità importante, che dimostra l'attenzione di un player globale come Neste agli sforzi portati avanti da questa Commissione per garantire, anche in Italia, l'implementazione del pacchetto "Energia Pulita per tutti gli Europei" e, in definitiva, la buona riuscita dello *European Green Deal*.

## 2. PRESENTAZIONE DI NESTE COME AZIENDA LEADER NELLA PRODUZIONE DI SOLUZIONI RINNOVABILI E CIRCOLARI E ATTORE GLOBALE

Neste è una società multinazionale finlandese che opera nel settore delle energie rinnovabili e che nel 2020 si è confermata al terzo posto tra le aziende più sostenibili al mondo, secondo il prestigioso Global 100 Index.

Siamo tra i primi, convinti firmatari della *European Alliance for Green Recovery* recentemente lanciata a Bruxelles per sostenere misure economiche "verdi" nella fase di rilancio dell'economia post-Coronavirus. Solo due mesi fa, in piena emergenza COVID, Neste ha confermato gli ambiziosi obiettivi di ridurre le emissioni climalteranti di 20 milioni di tonnellate all'anno entro il 2030 e di raggiungere una produzione neutrale dal punto di vista climatico già nel 2035, con quindici anni di anticipo rispetto al target proposto dalla Commissione europea.

Siamo attualmente i primi produttori mondiali di diesel rinnovabile, prodotto a partire da rifiuti e residui, e siamo alla ricerca continua di nuove soluzioni rinnovabili, che ci consentano di avanzare costantemente la frontiera dell'innovazione, in settori cruciali come quello del trasporto stradale, dell'aviazione, dei polimeri rinnovabili e dell'idrogeno verde.

## 3. IL RENEWABLE DIESEL HVO

Il diesel rinnovabile prodotto da Neste vanta la più alta qualità al mondo, grazie all'impiego di un *pool* composto da oltre 10 materie prime sostenibili che consentono ai nostri clienti di sostituire progressivamente i combustibili fossili nei loro usi quotidiani.

Già oggi, oltre l'80% del nostro feedstock deriva da rifiuti e residui e entro il 2025 puntiamo ad aumentare questa percentuale fino al 100%, garantendo la "chiusura del cerchio" in ottica di economia circolare.

L'utilizzo del diesel rinnovabile consente di ridurre le emissioni di gas a effetto serra fino al 90%, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria, attraverso un abbattimento significativo del particolato e di altri inquinanti come gli ossidi di azoto.

Da ultimo, si tratta di una soluzione "drop-in", che consente di utilizzare il prodotto puro al 100% o tramite miscelazione, senza bisogno di apportare alcuna modifica all'infrastruttura esistente.

Peraltro, trattandosi di una soluzione già disponibile sul mercato, consente un notevole risparmio in termini di investimenti necessari e un più veloce raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni, rispetto a soluzioni alternative meno mature.

#### **4. LA DIRETTIVA RED II E IL PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER IL CLIMA E L'ENERGIA**

La direttiva sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili (RED II) rappresenta un passaggio fondamentale nella realizzazione delle strategie di decarbonizzazione dell'economia, in particolare nel settore dei trasporti, nonché uno dei pilastri fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi, nazionali ed europei, previsti nel quadro stabilito dall'Accordo di Parigi sul clima.

L'Italia ha sicuramente posto la tematica ambientale al centro della propria azione politica, con azioni mirate al contrasto ai cambiamenti climatici, alla decarbonizzazione, all'impiego di fonti energetiche rinnovabili, alla mobilità sostenibile e all'economia circolare.

Numerosi provvedimenti hanno infatti anticipato le tematiche che saranno oggetto del Green Deal europeo e nel PNIEC sono stati fissati obiettivi tra i più ambiziosi a livello europeo. Mi riferisco in particolare all'obiettivo del 22% di energie rinnovabili nel settore dei trasporti, più ambizioso del minimo previsto dalla direttiva, ed il sotto-obiettivo relativo ai biocarburanti avanzati, stabilito all'8%.

Si tratta di target sicuramente ambiziosi, se consideriamo il significativo aumento nella domanda di combustibile per l'autotrazione previsto al 2030, in particolare nel trasporto pesante, in un settore che oggi rappresenta ancora il 27% delle emissioni climalteranti, con un incremento previsto al 2030 nell'ordine del miliardo di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

In questo contesto, il PNIEC sarà probabilmente aggiornato sulla base delle nuove misure previste dal Green Deal europeo, che renderanno necessario un ulteriore incremento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e quindi un aumento complessivo dello sforzo dell'Italia nella direzione della sostenibilità.

#### **5. OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI NESTE**

La Commissione europea, il GSE e numerosi istituti internazionali hanno indicato i biocarburanti, ed in particolari quelli prodotti a partire da rifiuti e residui, tra le migliori soluzioni per far fronte alla decarbonizzazione nel settore dei trasporti.

Si chiede quindi a questa Commissione, e al Parlamento, di mantenere la stessa ambizione mostrata nei provvedimenti sopra citati anche in fase di recepimento della direttiva RED II.

Si chiede, in particolare, di riconoscere il ruolo fondamentale che i biocarburanti possono fornire al processo di decarbonizzazione dei trasporti.

A tal proposito, Neste intende sottolineare alcuni aspetti in particolare:

- **L'importanza di un obiettivo tecnologicamente neutro di energia rinnovabile nel settore dei trasporti** – Al fine del raggiungimento e superamento degli ambiziosi target nazionali di impiego di fonti rinnovabili nel settore dei trasporti, è necessario considerare tutte le soluzioni tecnologicamente disponibili - e sostenibili - presenti sul mercato, in grado di contribuire al processo di decarbonizzazione. Occorre quindi consentire lo sviluppo e l'impiego di tutte le fonti energetiche che rispettano i criteri di sostenibilità stabiliti dal legislatore europeo e rispettare quindi lo spirito della direttiva stessa.
- **L'importanza di includere tra le soluzioni a disposizione tutti i biocarburanti sostenibili** – I biocarburanti, come già detto, rappresentano una delle soluzioni più efficienti ed efficaci per far fronte alla decarbonizzazione dei trasporti. Occorre valorizzare questa soluzione ed in particolare i biocarburanti prodotti a partire da rifiuti e residui, massimizzandone il potenziale e riconoscendo la possibilità di poter impiegare nel processo produttivo il più ampio numero di materie prime, nel pieno rispetto dei criteri di sostenibilità stabiliti dalla direttiva, come richiamato dall'Articolo 27 (1), comma (b) della stessa<sup>1</sup>.
- **L'importanza di prevedere misure per introdurre carburanti sostenibili per l'aviazione** – Il recepimento della direttiva REDII costituisce un momento particolarmente favorevole per confermare ed estendere l'ambizione dell'Italia nella decarbonizzazione dei trasporti. Uno dei settori che meno ha contribuito in questi anni al processo di transizione verso le fonti rinnovabili, è stato quello dell'aviazione, verso cui l'UE e alcuni Stati membri come la Svezia, la Finlandia, la Danimarca, i Paesi Bassi, la Spagna e la Francia, stanno prendendo in considerazione misure specifiche. Da questo punto di vista, è auspicabile introdurre delle misure volte alla definizione di quote obbligatorie di miscelazione di carburanti sostenibili nel settore dell'aviazione, anticipando i tempi e confermando le intenzioni già auspicate all'interno del PNIEC di un supporto concreto ai carburanti sostenibili impiegati in questo settore.
- **Garantire una quota più alta di biocarburanti tra gli obiettivi stabiliti per i biocarburanti avanzati** – Al fine di consentire il raggiungimento dell'ambizioso obiettivo di impiego di almeno il 3,5% di biocarburanti avanzati stabilito dalla direttiva e innalzato dall'Italia all'8% con il PNIEC, deve essere riconosciuto il principio della neutralità tecnologica, attraverso una modifica sostanziale dei vincoli fissati dal PNIEC. Quest'ultimo stabilisce infatti che l'obiettivo debba essere raggiunto tramite l'impiego di una quota del 75% di biometano e la restante parte di altri biocarburanti avanzati, introducendo elementi di rigidità che rischiano di pregiudicare gli sforzi di promozione delle rispettive filiere.

---

<sup>1</sup> Si stabilisce che per il calcolo del numeratore, ossia la quantità di energia da fonti rinnovabili consumata nel settore dei trasporti, "si prende in considerazione il contenuto energetico di tutti i tipi di energia da fonti rinnovabili forniti a tutti i settori di trasporto".

Considerando la centralità del Parlamento e l'importanza della funzione di indicazione e controllo esercitata da questa Commissione durante il recepimento di una direttiva tanto fondamentale, vogliamo sottolineare maggiormente in dettaglio le misure secondo noi necessarie per massimizzare il contributo delle rinnovabili alla decarbonizzazione dei trasporti, nella fase di definizione dei Decreti legislativi.

**1. L'importanza di un obiettivo tecnologicamente neutro di energia rinnovabile nel settore dei trasporti**

- Mantenere l'approccio applicato dalla direttiva RED e riconoscere la possibilità di impiego di qualsiasi fonte di energia rinnovabile che rispetti i principi di sostenibilità fissati dalla direttiva REDII, senza introdurre ulteriori limitazioni o scelte discrezionali.

**2. L'importanza di includere tra le soluzioni a disposizione tutti i biocarburanti sostenibili**

- Garantire la più ampia gamma di materie prime impiegabili nel processo produttivo dei biocarburanti.

- Favorire in particolare l'impiego di rifiuti e residui, che non necessariamente rientrano tra le materie prime contenute negli allegati IX A e B della direttiva stessa e che contribuiscono significativamente allo sviluppo dell'economia circolare. Inoltre, più ampia è la base di materie prime utilizzabili, più il raggiungimento degli obiettivi di uso delle rinnovabili sarà efficiente in termini di costi.

- Utilizzare come unici criteri di ammissibilità delle materie prime nel processo produttivo dei biocarburanti quelli stabiliti dalla direttiva.

**3. L'importanza di prevedere misure per introdurre i biocarburanti nel settore dell'aviazione**

- Introdurre una quota obbligatoria di impiego di carburante sostenibile per l'aviazione (SAF) per la decarbonizzazione del settore o, in alternativa, altre forme di incentivazione, come auspicato dal PNIEC e dalla REDII stessa.

**4. Garantire una quota più alta di biocarburanti tra gli obiettivi stabiliti per i biocarburanti avanzati**

- Considerare la rivalutazione del target di impiego di biocarburanti avanzati, eliminando il vincolo di impiego di una quota del 75% di biometano e del 25% di altri biocarburanti avanzati, applicando il principio di neutralità tecnologica e lasciando al mercato la definizione della migliore fonte. In alternativa, bilanciare la quota al 50%.

Da ultimo, in questa fase particolarmente complessa per il Paese e la sua economia, vorremmo sottolineare l'importanza di mantenere alta, nell'agenda politica, l'attenzione per la tematica ambientale e per la sostenibilità nel suo complesso, in quanto pilastri fondamentali della ripartenza economica.

La testimonianza di Neste dimostra che la tutela ambientale si può – e si deve – conciliare con le esigenze economiche e di politica industriale. Da parte nostra, siamo a disposizione per aiutare l'Italia a raggiungere questo ambizioso obiettivo.

Ringraziandovi per la vostra attenzione, sono ovviamente a disposizione qualora ci fossero domande o richieste di approfondimento rispetto a quanto sopra esposto.